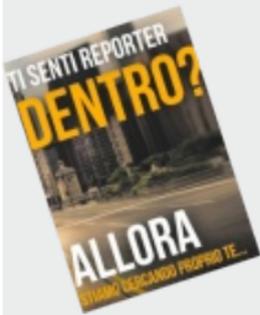


Oltre 600 candidati per il «Reporter day»

Proponi il tuo reportage: se vinci puoi realizzarlo sul campo con spese pagate

IL CONCORSO

Per iscriversi
ancora due giorni



■ Tanti sognano di viaggiare e girare il mondo, ma altri vogliono raccontare le storie del nostro paese. Per farlo c'è ancora tempo fino al 14 maggio. Basta partecipare al Reporter day. Per iscriversi basta andare su www.occhidellaguerra.it o cliccare su <http://www.occhidellaguerra.it/reporterday2017>.

Fausto Biloslavo

■ Oltre 600 candidati che inseguono il mito del reportage. Alcuni già avviati con buone esperienze alla spalle, altri pronti alla scommessa della vita. Tutti accomunati da tanta passione e dal sogno offerto dal Reporter day, che ti permette di metterti in gioco se hai stoffa e talento. Se ti senti dentro un Superman dei reportage c'è ancora tempo per iscriversi fino a domenica.

Il 22 giugno a Milano, nella sede del *Giornale*, saranno selezionati i progetti più belli e originali ascoltando la presentazione degli autori. Il giorno dopo verranno annunciati, con il coinvolgimento dei lettori, i due progetti di reportage premiati. Non con stucchevoli targhe e al massimo un assegno, ma con la possibilità di realizzare il sogno di ogni reporter, il servizio sul terreno con la copertura totale delle spese. E soprattutto la soddisfazione di vederlo pubblicato su una testata nazionale come il *Giornale*. «Una grande iniziativa, che premia il merito e punta a scoprire nuovi talenti» spiega il direttore, Alessandro Salusti. L'idea è degli *Occhi della guerra*, il portale di crowdfunding nato tre anni fa grazie a chi vi scrive, Gian Micalessin e il sito del *Giornale*. Decine di migliaia di euro donati dai nostri lettori hanno permesso di realizzare reportage di qualità sui fronti più caldi.

«Fare il reporter è ancora un sogno per molti - sottolinea Andrea Pontini, amministratore delegato del *ilgiornale.it*, che fin dall'inizio ha creduto nel progetto *Occhi della guerra* - Proprio per

dare forma a questo sogno abbiamo organizzato il Reporter Day, il primo evento per fare emergere talenti da dedicare a questa professione molto difficile, ma anche incredibilmente coinvolgente e appassionante».

Fino ad oggi i candidati sono 618, ma c'è tempo ancora tre giorni per presentare un progetto di reportage in grado di vincere. La sorpresa è proprio la grande partecipazione ed entusiasmo per un ritorno al giornalismo sul terreno, che un tempo si misurava dal buco sulla suola delle scarpe. La maggior parte degli aspiranti reporter sono giovani fra i 20 ed i 35 anni, ma ci sono candidati più maturi ed esperti, anche sessantenni. Molti si sono iscritti al Reporter day dalSsud Italia, da Roma o dalla isole. Non manca qualche straniero e chi ha compilato la richiesta dagli Stati Uniti, Brasile, Cuba, Russia, India e Bangladesh. La maggioranza è composta da giornalisti che vogliono mettersi alla prova, con le donne che battono gli uomini. Il contrario fra i videomaker ed i fotografi. Alcuni hanno esperienze importanti con note testate. In gran parte, però, sono alle prese con la gavetta in realtà locali oppure hanno aperto un blog.

«Forse è arrivato il momento di dare una svolta alla mia vita» ha scritto uno dei candidati. Qualcuno ha unito due vocazioni, come il medico di un'organizzazione umanitaria, che durante i suoi viaggi realizza anche fotoreportage. Un candidato ammette che «oggi non è facile fare il giornalista. Mi ha sorpreso che il *Giornale* abbia dato questa opportunità a noi giovani».